

Polstrada e Nas

## Scatta il blitz Macello sequestrato a Paternò

Orazio Caruso

### PATERNÒ

Oltre 250 ovini di provenienza sconosciuta, tra macellati e non, sono stati scoperti in un mattatoio privato di Paternò, da parte dei carabinieri del Nas di Catania e dagli agenti del Compartimento della Polizia stradale della Sicilia Occidentale. L'operazione portata a termine la notte scorsa è il risultato di una specifica indagine avviata a seguito dei controlli effettuati dalla Polstrada, in provincia di Palermo, ad alcuni trasporti di bestiame destinati alla macellazione in strutture del catanese. Alcune circostanze poco chiare hanno insospettito gli agenti che hanno deciso di informare i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Catania. Immediati sono scattati i controlli nella struttura di macellazione, alla periferia di Paternò, dove di notte, ad impianto ancora chiu-

so, i poliziotti e i carabinieri si sono trovati davanti ad un cospicuo numero di animali che in tutta fretta venivano scaricati dai mezzi di trasporto e condotti dentro il macello.

Nel corso dei controlli gli uomini delle forze dell'ordine hanno verificavano che una parte degli ovini era stata già macellata dal gestore approfittando dell'assenza del veterinario ufficiale. Gli investigatori hanno avuto modo di appurare che sulle carni macellate era stata applicata una bollatura sanitaria contraffatta allo scopo di simulare i sigilli apposti esclusivamente dai veterinari delle Asp che, di norma, si trovano dentro i mattatoi per certificare la provenienza delle carni macellate e garantire la salubrità degli animali. L'attività di polizia si è conclusa con il sequestro dell'intera area, comprese le carni macellate ed oltre duecento ovini ancora vivi che, in applicazione delle speciali normative a tutela della salute, con la collaborazione di veterinari dell'Asp, sono stati censiti per essere sottoposti alla profilassi sanitaria. Il titolare del mattatoio è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

(\*OC\*)